

Summits On The Air

Italia (I)

Regolamento Generale



Riferimento documento	S0.1
Revisione n°	1.21
Data emissione	01-Giu-2022
Data di inizio del programma	02-Mar-2002

Autorizzazione	SOTA Management Team	Data 01-Giu-2022
SOTA:	Idea originale di G3WGV sviluppata con G3CWI	

Avviso

“Summits on the Air”, SOTA e il logo SOTA sono marchi commerciali del Programma. Questo documento è proprietà letteraria del Programma. Vengono riconosciuti e accettati tutti gli altri marchi e diritti d'autore citati nel documento.

Indice

1. ELENCO DELLE REVISIONI	3
2. DEFINIZIONI	8
3. REGOLAMENTO GENERALE	9
3.1 FINALITÀ	9
3.2 STRUTTURA DEL PROGRAMMA	10
3.2.1 <i>Finalità</i>	10
3.2.2 <i>Management Team</i>	10
3.2.3 <i>Associazioni</i>	10
3.2.4 <i>Regioni</i>	11
3.2.5 <i>Partecipanti</i>	11
3.2.6 Funzionamento del Programma	11
3.3 DATA DI INIZIO DEL PROGRAMMA	11
3.4 IL SISTEMA DELLE REFERENZE	11
3.5 LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DI UNA CIMA	12
3.6 AGGIUNTA E RIMOZIONE DI CIME	13
3.6.1 <i>Proposta di potenziali cime</i>	14
3.6.2 <i>Cancellazione di una cima</i>	14
3.6.3 <i>Revisione delle associazioni non allineate alla regola P150m</i>	14
3.6.4 <i>Proroga per la redazione di un nuovo Elenco delle Cime.</i>	14
3.7 NORME PER GLI ATTIVATORI	15
3.7.1 <i>Criteri per convalidare una attivazione</i>	15
3.7.2 <i>Punteggio</i>	16
3.7.3 <i>Codice di comportamento</i>	17
3.7.4 <i>Competenze necessarie per intraprendere un'Attivazione</i>	17
3.8 NORME PER I CACCIATORI	18
3.9 NORME PER GLI SWL	18
3.10 MODI E BANDE	19
3.11 IL SISTEMA DEI PUNTEGGI	19
3.11.1 <i>I bonus stagionali</i>	19
3.11.2 <i>Cumulo dei punteggi</i>	20
3.12 DOCUMENTAZIONE	20
3.12.1 <i>Regolamento Generale e gestione del Programma</i>	20
3.12.2 <i>Manuale di riferimento dell'Associazione</i>	21
3.12.3 <i>Altri documenti</i>	22
3.12.4 <i>Priorità</i>	22
3.13 DIPLOMI	22
3.13.1 <i>Copertura territoriale e diplomi</i>	22
3.13.2 <i>Altri diplomi SOTA</i>	23
3.14 GESTIONE DEL PROGRAMMA	23
3.15 DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	23
3.16 FREQUENZE SOTA	24
3.17 MARCHI COMMERCIALI E PROPRIETÀ LETTERARIA	24
3.17.1 <i>Uso del nome SOTA e del logo</i>	24

1. Elenco delle revisioni

Data	Rev.	Dettagli
02-Mar-02	1.0	Prima emissione ufficiale del documento
06-Mar-02	1.1	Aggiunto comma nella regola 3.4 per escludere l'uso delle abbreviazioni dei continenti IOTA come descrizione delle regioni SOTA
01-Apr-02	1.2	<p>Regolamento SOTA separato dai manuali delle referenze per Associazione e rinominato Regolamento Generale.</p> <p>Chiariti dubbi semantici sul numero minimo di QSO per validare un'attivazione.</p> <p>Fatta chiarezza sulle bande permesse nelle attivazioni.</p> <p>Corretti alcuni piccoli errori grammaticali.</p>
23-Apr-02	1.3	Aggiunte precisazioni sul sistema dei punteggi per Attivatori, Cacciatori e SWL.
04-Feb-03	1.4	<p>Chiarita la politica di emissione dei certificati nella regola 3.13.</p> <p>Aggiunto un certificato per SWL.</p>
01-Mar-03	1.5	<p>Cambiata la regola 3.7.1 per consentire l'uso di altri nominativi da parte dell'attivatore.</p> <p>Nuovo comma 6 nella regola 3.8 consente esplicitamente che i contatti S2S aggiungano all'attivatore i punti da cacciatore.</p> <p>Chiariti dubbi sulla politica di emissione dei certificati (regola 3.13.1)</p>
24-Giu-03	1.6	Aggiunta norma 3.17 – marchi commerciali e diritti d'autore.
19-Ago-03	1.7	Chiariti i requisiti di licenza per Attivatori, Cacciatori e SWL.
01-Gen-04	1.8	<p>Regola 3.7.1 chiarisce i requisiti di ubicazione per le attivazioni.</p> <p>Regola 3.7.4 inserisce ulteriori informazioni di sicurezza.</p> <p>Aggiornata regola 3.8: 1 solo QSO con un attivatore nelle 24 ore è valido per dare punti al cacciatore.</p> <p>Regola 3.11.2 aggiornata con maggiori informazioni.</p>
02-Apr-05	1.9	<p>Riscritta regola 3.12 per allineare la richiesta di documentazione alla pratica corrente e chiarire gli obblighi documentali dell'Associazione.</p> <p>Chiarita la regola della separazione verticale.</p>
19-Ott-05	1.10	<p>Aggiunto comma 12 alla regola 3.7.1 per chiarire le norme di attivazione di cime giacenti sul confine tra più Associazioni.</p> <p>Riscritta regola 3.13.1 per includere il diploma delle cime uniche e chiarire l'emissione dei certificati oltre i 1000 punti.</p>

Data	Rev.	Dettagli
11-Feb-07	1.11	<p>Aggiornate regole 3.2.6 e 3.15 per implementare il sistema SOTAWatch.</p> <p>Corretta regola 3.2.3 per evitare conflitto con comma 3.14 circa la responsabilità per la nomina dei referenti di Associazione.</p> <p>Corretto comma 8 della regola 3.7.1 per chiarire il n° di QSO richiesti per una valida attivazione e per attribuire il punteggio.</p> <p>Aggiornata regola 3.12.4 per chiarire priorità nelle traduzioni del Regolamento Generale in altre lingue.</p> <p>Corretta regola 3.14 per stabilire che il coordinatore di una Associazione sia cittadino residente di quella Associazione.</p> <p>Aggiornata regola 3.17.1 per chiarire i link relativi al logo SOTA..</p>
10-Gen-08	1.12	<p>Modifica dei formati permessi per le referenze internazionali SOTA.</p> <p>Corretta la definizione dell'altezza relativa per specificare il valore minimo di 150m.</p> <p>Corretta regola 3.5 per eliminare l'uso discrezionale dell'altezza relativa sotto i 150m.</p> <p>Corretto comma 9 nella regola 3.7.1 per chiarire la validità dei QSO fatti con OM sulla stessa cima ma fuori dalla Zona di Attivazione.</p> <p>Regola 3.7.1, comma 13 corretto per chiarire le norme sulle attivazioni di cime condivise tra più Associazioni.</p> <p>Corretta regola 3.8, comma 3 chiarendo la validità dei punti-cacciatore dove ora locale e UTC non coincidono.</p> <p>Corretta regola 3.11 per modificare linee guida circa le fasce di altitudine delle cime. Ora, ove del caso, sono concesse anche meno di cinque fasce di altitudine e punteggio.</p> <p>Regola 3.14 aggiornata al fine di consentire la continua validità di una Associazione in caso di vacanza del suo coordinatore.</p>
01-Apr-08	1.13	Corretta la regola 3.5 per consentire l'uso discrezionale della altezza relativa inferiore a 150m, sino ad un minimo di 100m, con approvazione del Management Team.
01-Mar-09	1.14	<p>Aggiornata regola 3.1 per allinearla alla 3.5.</p> <p>Regola 3., chiarita gestione cime sotto osservazione e cancellate.</p> <p>Regola 3.7.1, comma 3, semplificate norme sulla salita finale.</p> <p>Idem, comma 13, semplificate norme per operazioni cime condivise.</p> <p>Corretta regola 3.9 per allineare norme SWL a quelle dei cacciatori.</p>

Data	Rev.	Dettagli
01-Giu-09	1.15	<p>Corretta regola 3.6.1 accettando la pratica corrente di sottoporre gli aggiornamenti. Rimossa opzione per approvazione retroattiva delle cime rimosse. Vecchia norma 3.6.2 unita alla 3.6.1.</p> <p>Regola 3.7.3 rinominata “Codice di Comportamento” e riscritta.</p> <p>Regola 3.11.2 corretta per consentire più di un bonus stagionale in una Associazione.</p> <p>Corretto regola 3.12.2 per prevedere specifico formato nelle informazioni sulla posizione e un accordo sulla data effettiva delle modifiche nel Manuale di Riferimento dell’Associazione (MRA).</p> <p>Ogni riferimento al “Programme Management Team” è corretto in “Management Team”.</p>
01-Ago-10	1.16	<p>Regola 3.2.6 corretta per rinviare al SOTAWatch Reflector anziché al gruppo Yahoo.</p> <p>Regola 3.6 corretta per richiedere documentazione di supporto quando si propongono nuove cime.</p> <p>Comma 3 della regola 3.7.1 corretto per forzare l’invalidità delle attivazioni nei pressi dell’auto.</p> <p>Aggiunto comma 14 nella regola 3.7.1 per includere lo “Spirito del SOTA” come fattore per la validità di una attivazione.</p> <p>Cancellata l’opzione su strategia alternativa di punteggio e rinumerata la regola 3.11.1.</p> <p>Regola 3.13.2 rinominata “Altri diplomi SOTA” e riscritta per consentire che le norme sui diplomi bypassino i confini delle Associazioni.</p>
30-Mar-15	1.20	<p>Revisione importante.</p> <p>Sezione 2 – Aggiunti alle definizioni i web links.</p> <p>Regola 3.1 Aggiunti scopi SOTA e web links.</p> <p>Regola 3.2.1 Scopo esteso a comprendere P150m come minima prominenza accettabile nel Programma.</p> <p>Regola 3.2.2 Ampliate le responsabilità del SOTA Management Team (MT) e aggiunti i membri associati (Associate Team Members).</p> <p>Regola 3.2.3 Aggiunto che le Associazioni accettano e adottano il regolamento SOTA per partecipare al Programma. Aggiunto ruolo del Coordinatore di Associazione e definita la sua dipendenza dal SOTA</p> <p>Regola 3.2.5 Aggiunte le stazioni di Club ed estesi i partecipanti.</p> <p>Regola 3.5 Estese le definizioni di P150 e P100.</p> <p>Regola 3.2.6 Aggiunte donazioni e web links.</p> <p>Regola 3.3 Aggiunta non retroattività data inizio.</p> <p>Regola 3.4 Ampliata con esempi.</p> <p>Regola 3.5 Riscritta nota 1 per spiegare l’uso del P150 minimo e dell’uso eccezionale del P100.</p>

Data	Rev.	Dettagli
30-Mar-15	1.20	<p>(segue revisione importante)</p> <p>Regola 3.5 Chiarito nota 4 – Proibite operazioni dall'auto o nei pressi.</p> <p>Regola 3.5 Aggiunta nota 6 per definire la densità di cime per la qualifica P100. Spiegata definizione di Zona di Attivazione</p> <p>Regola 3.6 Ampliata la tempistica per aggiunta/eliminazione cime.</p> <p>Regola 3.6.1 Aggiunto che aggiornamenti sono gestiti da parte del Coordinatore di Associazione.</p> <p>Regola 3.6.3 Aggiunto procedimento per aggiornare Associazioni non conformi alla norma della prominenza P150m.</p> <p>Regola 3.6.5 Concesso periodo di transizione relativo alla 3.6.3.</p> <p>Regola 3.7 Ampliate modalità di richiesta accesso dagli attivatori.</p> <p>Reg. 3.7.1 Ampliata nota 1 per comprendere stazioni Club.</p> <p>Reg. 3.7.1 Aggiunta nota 3.</p> <p>Reg. 3.7.1 Ampliata nota 4.</p> <p>Reg. 3.7.1 Ampliata nota 8.</p> <p>Reg. 3.7.1 Aggiunta nota 10 (uso di satelliti o palloni).</p> <p>Reg. 3.7.1 Aggiunta nota 15 (cime sui confini).</p> <p>Reg. 3.7.3 Esteso codice di comportamento.</p> <p>Reg. 3.8 Norme per cacciatori – minime aggiunte.</p> <p>Reg. 3.9 Norme per SWL – minime aggiunte.</p> <p>Reg. 3.11 Sistema di punteggio – minime aggiunte</p> <p>Reg. 3.11.2 Spiegato regole per bonus stagionale attivatori.</p> <p>Reg. 3.12.1 Regolamento Generale e gestione diplomi SOTA – aggiunte note 1-7 per chiarimento.</p> <p>Reg. 3.12.2 Interposto le parole Longitudine e Latitudine in nota 3.</p> <p>Reg. 3.13 Ampliata.</p> <p>Reg. 3.13.1 Aggiunti diplomi Microonde, 6m, 10m, 12m.</p> <p>Reg. 3.13.2 Ampliata.</p> <p>Reg. 3.14 Ampliato ruolo gestionale.</p> <p>Reg. 3.17 Spiegati i limiti d'uso di marchi e diritti d'autore.</p>
01-giu-22	1.21	<p>Reg. 3.2.3 (3) Migliorato il testo</p> <p>Reg. 3.2.6 Aggiornati URL</p> <p>Reg. 3.6.3 Riscritto paragrafo per maggior chiarezza</p> <p>Reg. 3.7.1 (1) Riscritto per comprendere sia attivatori che cacciatori</p> <p>Reg. 3.7.1 (3) Aggiornato per chiarire regole di accesso</p> <p>Reg. 3.7.1 (8) Migliorato linguaggio</p> <p>Reg. 3.7.1 (13) Migliorato linguaggio</p> <p>Reg. 3.11.2 Corretto per usare linguaggio identico ad altre sezioni</p> <p>Reg. 3.12.1 (3) Migliorato linguaggio</p> <p>Reg. 3.12.1 (7) Migliorato linguaggio</p> <p>(segue)</p>

Data	Rev.	Dettagli
01-Giu-22	1.21	Reg. 3.13.1 Aggiornati i Challenge Awards Reg. 3.14 Migliorato linguaggio

2. Definizioni

Per una esaustiva definizione di Prominenza consultare i seguenti links:

https://it.wikipedia.org/wiki/Prominenza_topografica

<https://www.fieitalia.com/fie/cosa-facciamo/le-scuole/corsi-per-accompagnatori-excursionistici-2/cartografia/il-concetto-di-prominenza-topografica/>

Termine	Definizione
Altitudine relativa	Coincide con la prominenza, cioè il dislivello tra la cima e il colle da cui si sale a cime più elevate. Per maggiori dettagli vedere i link in alto
ASL	Above Sea Level equivale a s.l.m. (sul livello del mare)
Associazione	Entità DXCC, Suddivisione di una Entità o gruppo di Entità. L'Associazione è dotata di un insieme di parametri e di cime che rispettano il Regolamento Generale e che sono approvate dal MT
Attivatore	Radioamatore (o gruppo di) che effettua trasmissioni nello spirito SOTA da una cima referenziata
Attivazione	Operazione da una cima referenziata da parte di un Attivatore o un gruppo di Attivatori durante la quale viene raggiunto il numero minimo di QSO previsti per la validità della stessa
Cacciatore	Radioamatore che partecipa al Programma SOTA contattando gli Attivatori sulle varie bande amatoriali e inviando il proprio Log al database SOTA
Cima	Una vetta o sommità che rispetti la regola della prominenza minima di 150m (salvo le eccezioni riconosciute) e identificata con un codice univoco di riferimento: la referenza
Classe	Classe di partecipazione al Programma: Attivatore o Cacciatore
Colle	Il punto più basso, su una cresta, fra due cime
Densità di cime	Rapporto tra superficie (Kmq) e n° di cime con P150m
Distanza verticale	Massima distanza verticale ammessa tra la cima e la postazione di attivazione (25m)
Incorporata	Una Associazione è incorporata quando sia l'Elenco delle Cime che il Manuale di Riferimento sono stati approvati dal MT
Management Team (MT)	E' il comitato di gestione internazionale del Programma, nominato inizialmente dai fondatori. Gestisce il Programma, approva le modifiche e gli aggiornamenti, accetta, previa verifica di compatibilità, le proposte fatte dalle Associazioni. E' il massimo organo del SOTA
Manuale di Riferimento dell'Associazione (MRA)	E' il Manuale, relativo ad una Associazione, in cui sono riportati l'elenco delle cime e i parametri di riferimento (fasce altimetriche, punteggi, bonus ecc.) che caratterizzano e rendono specifica l'Associazione. Deve essere approvato dal MT
IOTA	Island On The Air. Programma gestito dalla RSGB, che rilascia diplomi per contatti con radioamatori operanti sulle isole nel mondo intero
Partecipante	Ogni operatore attivo nel Programma, sia Attivatore che Cacciatore o SWL
Postazione di Attivazione	Localizzazione precisa dell'apparecchiatura utilizzata dall'Attivatore su una cima

Programma	Summit On The Air (SOTA)
Referenza	Codice alfanumerico con cui vengono individuate univocamente le cime del Programma SOTA. E' costituito dal prefisso dell'Associazione (secondo le norme DXCC), seguito dall'identificativo della Regione e da un numero progressivo di tre cifre (AB/XX-NNN). Ad. Es. I/LO-291 identifica l'Italia, la Regione Lombardia e il numero che indica il Monte Barro. Fondamentale è il rispetto dell'ortografia con barra e trattino come separatori tra Entità/Regione e Regione-numero cima
Reflector	Il blog di SOTA.UK, che consente agli iscritti di scambiarsi opinioni, documenti, foto sugli argomenti relativi al SOTA
Regolamenti	Insieme di norme riportate nel Regolamento Generale e nel Manuale di Riferimento dell'Associazione
Regolamento Generale	Questo documento, che riporta tutte le norme da rispettare per partecipare al Programma SOTA
SOTA	Summit On The Air – Il Programma
Suddivisione	Procedura con cui una Entità è divisa in regioni più piccole ma aventi ciascuna lo statuto di Associazione
SWL	Ascoltatore di Onde Corte regolarmente autorizzato, che registra i contatti tra Attivatori e Cacciatori e ne trasmette il Log al database SOTA per partecipare al Programma
Zona di Attivazione	Zona definita dalla curva di livello posta 25m sotto la cima e che individua l'area nella quale è possibile effettuare l'attivazione. Usata anche per definire l'appartenenza della cima ad una od altra Associazione quando essa si trovi sulla linea di confine

3. Regolamento Generale

3.1 Finalità

Lo scopo del SOTA.uk (il Programma SOTA) è di promuovere l'attività dei radioamatori dalle cime: colline e montagne in tutte le nazioni del mondo e di offrire loro un complesso ventaglio di riconoscimenti (certificati, diplomi, targhe, trofei ecc.) in tutte le entità DXCC del globo (vedi <http://www.sota.org.uk/>).

Il Programma è volto a incrementare l'attività da cime ben definite, da quelle più alte sino alle colline. Per consentire una partecipazione al Programma la più ampia possibile possono essere incluse anche vette relativamente basse, purché con una Prevalenza minima stabilita. Un sistema di punteggi, proporzionale alle quote delle cime, premia quelle più alte. Il Programma è rivolto alle operazioni in portatile (/P) e non prevede attività da veicoli a motore.

Il Programma prevede la partecipazione di Attivatori, che effettuano QSOs dalle cime, Cacciatori, che contattano gli Attivatori, e SWL (ascoltatori di Onde Corte) che ascoltano entrambi.

In aggiunta ai vari diplomi per Radioamatori, il Programma SOTA incoraggia le operazioni radio stimolando la conoscenza e l'esercizio nell'uso delle attrezzature, particolarmente le antenne, così come promuove nuove abilità, ad esempio l'uso della telegrafia e delle tecniche digitali (per chi non le conosce già).

3.2 Struttura del Programma

3.2.1 Scopo

Il Programma si basa sul sistema P150m (prominenza minima di 150 metri), ed è aperto a tutti i radioamatori a livello mondiale, non ci sono restrizioni su chi ha il permesso di attivare le cime, anche se la maggior parte degli OM ne vive nella stessa circoscrizione territoriale delle cime. Attivatori, Cacciatori e SWL possono appartenere a qualunque nazione del mondo, anche se fuori da una Associazione aderente al Programma.

3.2.2 Management Team (MT)

Un compatto Management Team è stato nominato dai fondatori del Programma ed ha la responsabilità della gestione di tutto il Programma SOTA. Nello specifico ha il compito di stilare e revisionare il Regolamento Generale, di verificare l'accettabilità delle proposte fatte dalle Associazioni e di approvarle. Il Management Team può cooptare altri partecipanti o Associazioni per assisterlo nei propri compiti.

3.2.3 Associazioni

Le Associazioni sono aree geografiche ben distinte che costituiscono i componenti organizzativi del Programma SOTA e che riconoscono, accettano e adottano il Regolamento Generale per entrare a far parte del Programma.

Vi sono tre possibili tipi di Associazione:

1. Ciascuna Entità DXCC può partecipare separatamente al SOTA. Tale Entità costituisce una Associazione.
2. Nel caso di grandi Entità DXCC, come gli U.S.A., può essere necessaria una suddivisione, ad esempio in Stati o Province. Ogni area creata da tali suddivisioni costituisce una Associazione.
3. Nel caso di Entità DXCC relativamente piccole o di gruppi di Entità che si uniscono naturalmente insieme, più Entità possono costituire una singola Associazione.

Ogni Associazione deve avere un Coordinatore di Associazione (CDA), che preferibilmente risiede nell'area di tale Associazione. Il CDA, consultandosi col SOTA Management Team (MT), gestisce la ricerca delle cime per identificare quelle accettabili nel Programma SOTA (prominenza minima di 150m – P150m) e inoltra una proposta (al MT) sotto forma di un Elenco di Cime. Definisce anche i parametri adatti alle necessità locali e stila il Manuale di Riferimento di tale Associazione, che viene sottoposto all'approvazione del MT SOTA per assicurare che siano rispettati tutti gli standard internazionali SOTA. Quando sia l'Elenco delle Cime che il Manuale di Riferimento sono stati approvati dal MT, l'Associazione è considerata incorporata. Essa viene inclusa nel database SOTA per registrare punteggi e record e nel website su SOTAWatch. Il SOTA Reflector agevola i partecipanti nella discussione di tutti gli aspetti del Programma SOTA e il moderatore garantisce in ogni caso il buon gusto evitando linguaggio scurrile o frasi diffamatorie, ingiuriose, illegali.

3.2.4 Regioni

All'interno di una Associazione possono esistere una o più Regioni, basate su suddivisioni geografiche o politico/amministrative.

3.2.5 Partecipanti

Vi sono tre classi di Partecipanti: Attivatori, Cacciatori e SWL. Sono assegnati punteggi per ogni classe e i riconoscimenti/premi sono ottenibili a conferma di specifici risultati raggiunti.

Per partecipare come Attivatori si possono costituire dei team ma i punteggi sono attribuiti solo ai singoli attivatori. Le stazioni Club non possono partecipare come tali né come Attivatori, né Cacciatori o SWL, ma i singoli radioamatori possono utilizzare il nominativo del Club a patto che i nominativi degli operatori siano registrati nel database SOTA.

3.2.6 Funzionamento del Programma

Il programma è gestito via Internet, usando i siti web, Reflector ed e-mail per ridurre i costi al minimo. Il Programma si autofinanzia tassando i certificati/diplomi/targhe ed usufruendo di introiti e libere donazioni tramite il sito del negozio SOTA online <https://www.sota-shop.co.uk/>

Il sito web internazionale è <https://www.sota.org.uk/>. Un gruppo di discussione (blog) è accessibile, per pubblicare rapporti di attivazioni e trattare altri argomenti correlati al Programma SOTA, al seguente indirizzo: <https://reflector.sota.org.uk/>

3.3 Data di inizio del Programma

Il Programma è iniziato il 2 Marzo 2002. Ogni Associazione ha la sua data di inizio attività, coincidente con quella del suo incorporamento. I QSO con le cime sono validi solo a partire dalla data di incorporamento dell'Associazione coinvolta, e non prima.

3.4 Il sistema delle Referenze

Ad ogni Regione con montagne in una Associazione è assegnato un identificatore univoco costituito da due caratteri. Ciascuna cima nella Regione è identificata da un numero compreso tra 001 e 999 (non sono previste Regioni con più cime, nel caso si procede ad una suddivisione).

In una Associazione ciò produce un unico codice di riferimento nel formato AA-nnn. Il numero deve prevedere sempre tre cifre, premettendo eventuali zero se inferiore a 100. Il codice di riferimento è utilizzato all'interno del Programma per identificare la cima.

Al solo scopo di identificare globalmente la cima, viene utilizzato un codice SOTA internazionale, creato premettendo al codice di riferimento l'identificatore dell'Associazione, che può essere:

- Il prefisso ITU, nel caso non vi sia stata suddivisione (es. EA/BI-055)
- Il prefisso ITU più l'identificatore della suddivisione, ove sia stata attuata, come ad es. negli USA: W2/WE-003, W5O, W7U ecc.

Ad evitare confusione con il programma Island on the Air (IOTA), le lettere identificative della regione non potranno essere quelle dei continenti, cioè AF, AN, AS, EU, NA, OC, SA in quanto già utilizzate.

Se una cima viene riposizionata a seguito di una correzione delle sue coordinate, manterrà il codice originale se la nuova posizione è vicina alla Zona di Attivazione della precedente. Diversamente verrà assegnato un nuovo codice e la vecchia referenza sarà cancellata. Il codice di una cima rimossa non può più essere riutilizzato.

3.5 Linee guida per la definizione di una cima

Ogni Associazione è tenuta a redigere un Elenco di Cime adeguato al territorio dell'Associazione. Per individuare tali cime occorre seguire i seguenti criteri:

1. L'Associazione deve essere in possesso di dati topografici tali da poter definire correttamente le cime. La minima Prominenza richiesta per definire una cima è di 150m sul colle che la separa da cime più elevate. Sono concesse deroghe sulla base della densità di cime. Perciò in pochi casi eccezionali, e solo per le nuove Associazioni accettate da Dicembre 2012, è consentito alle Associazioni senza cime P150m di adottare il limite P100m. Esse opereranno quindi come Associazioni P100m. Ovviamente questa è una eccezione e non la regola. Questa ridotta prominenza è verificata e approvata dal MT sulla base di regole oggettive più oltre descritte. Ragioni soggettive possono essere presentate al MT ma di norma non portano ad un abbassamento del limite P150m che caratterizza il Programma.

Vi sono altri programmi radioamatoriali che prevedono criteri meno restrittivi, tipo HuMPS, WOTA ecc.

Il valore minimo di prominenza accettato dal Programma è di 100m. Nel caso una Entità o suddivisione non lo possa rispettare, essa non potrà partecipare al SOTA. Le Associazioni che desiderino partecipare al SOTA ma utilizzando una prominenza inferiore a 150m devono poter dimostrare chiaramente che tale richiesta arreca grandi vantaggi. Il MT ha come obiettivo quello di non accettare prominenze inferiori a 150m se vi sia più di una cima con prominenza di 150m per 2000 Kmq all'interno dell'Associazione.

2. Le cime devono essere vette distinte. Ciò significa che la separazione verticale tra cima e colli associati deve essere uguale o superiore alla prominenza minima prevista nell'Associazione. Se due vette sono separate da un colle con minore prominenza esse costituiscono un'unica cima (quella più elevata).

3. Il Programma vuole essere inclusivo e pertanto non limita le cime a quelle più elevate. Per stimolare una partecipazione più estesa degli Attivatori ogni cima che risponde alle caratteristiche di cui al punto 1 deve essere inclusa nell'Elenco delle Cime. Un manuale di Riferimento che non includa tutte le cime con caratteristiche adeguate, ove queste esistano, può causare il suo rigetto, con l'esclusione dell'Associazione stessa.

4. Le cime raggiunte da strade possono essere incluse nel Programma, pur sapendo che l'attivazione delle stesse non potrà avvenire dall'auto o dai suoi pressi.

5. Quando una cima si trova sul confine tra due o più Associazioni, può essere inclusa solo in una delle Associazioni. L'Associazione che risulta avere la maggior superficie nella Zona di Attivazione è quella cui attribuire la cima. In caso di Attivazione il prefisso DXCC da utilizzare nel nominativo dell'Attivatore sarà quello della postazione di attivazione, indipendentemente dal prefisso della cima.

6. Se una Associazione ha una vasta area con relativamente poche cime, il MT può autorizzare una prominenza di 100m in una sub-area. Il criterio per consentire tale deroga è di considerare la superficie della sub-area in kmq e dividerla per il n° di cime con P150m. Se il risultato è uguale o maggiore di 2000 può essere autorizzata una prominenza di 100m per quella sub-area. Il valore ottenuto è la Densità di Cime. Ulteriori criteri per l'autorizzazione di un'area P100 non sono di interesse per l'Italia e si rinvia alla versione inglese di questo documento per approfondimenti.

E' ovvio che le operazioni dall'esatto vertice della cima non sono sempre agevoli o possibili. E' altresì importante che le operazioni SOTA non siano di impedimento alla fruizione altrui della cima. Di conseguenza ogni Associazione definisce la Distanza Verticale dal vertice della cima entro la quale le operazioni SOTA possono essere effettuate validamente. Il contorno definito da questa distanza viene denominato Zona di Attivazione. Di norma questa distanza è di 25m. Il Coordinatore di Associazione può, con valide e documentate giustificazioni, proporre al MT una misura diversa che potrà essere approvata, modificata o cassata, anche in base all'esperienza maturata.

3.6 Aggiunta e rimozione di cime

L'elenco delle Cime di una Associazione non è necessariamente esaustivo. E' normale che l'elenco abbia una evoluzione nel tempo, con lo sviluppo del Programma in seno alle Associazioni.

Al Programma possono essere aggiunte delle cime, purché rispettino i criteri accettati dall'Associazione. Le cime così aggiunte sono valide per l'Attivazione a partire dalla data in cui viene assegnato il codice della referenza. Ogni attivazione precedente è priva di validità per il SOTA.

Il MT si riserva di chiedere tutte le informazioni necessarie al fine di appurare che le cime proposte abbiano le caratteristiche richieste. Tali informazioni possono includere riferimenti ad elenchi pubblici di cime (ad es. www.peaklist.org), pubblicazioni governative ufficiali o dettagliate analisi della cartografia. Nel caso non vengano fornite tali informazioni, le cime proposte non potranno essere incluse nel database del Programma.

Gli aggiornamenti forniti dalle Associazioni saranno accettati una sola volta per anno. I Coordinatori dell'Associazione devono indicare un mese nel quale forniranno i futuri aggiornamenti; tali indicazioni potranno essere leggermente spostate dal MT in modo da organizzare al meglio gli aggiornamenti che pervengono in corso d'anno. Il MT impiega generalmente due mesi per verificare gli aggiornamenti e renderli usufruibili. In ogni caso ciò dipende dalla quantità e qualità delle richieste pervenute.

3.6.1 Proposte di potenziali cime

Le proposte dei Partecipanti per aggiungere o rimuovere delle cime devono essere gestite, in prima istanza, dal relativo Coordinatore di Associazione (CDA) che si interfaccia col MT del SOTA. I Partecipanti che desiderano proporre una nuova cima devono fornire al CDA o al Coordinatore Regionale (ove esistente) il materiale atto a dimostrare la sussistenza dei requisiti richiesti. Quindi il CDA assegna il codice di riferimento (la referencia o reference number) e, d'accordo col MT, una data di inizio di validità di quella cima, data dalla quale ogni Attivazione sarà ritenuta valida per il SOTA.

3.6.2 Cancellazione di una cima

Nel caso che una cima, a seguito di misure più accurate o nuova documentazione, perda i requisiti di ammissione al Programma, essa viene cancellata dal database. I punteggi assegnati per le Attivazioni precedenti alla cancellazione restano comunque validi.

3.6.3 Revisione delle Associazioni non conformi alla regola P150m

Molte tra le prime Associazioni sono state fondate senza il beneficio di una approfondita analisi topografica delle cime censite, accumulando così numerosi errori circa i dati delle cime. Ciò ha causato l'accettazione di cime prive dei requisiti definiti dal SOTA, in particolare in relazione alla prominenza di 150m, soprattutto per mancanza di adeguati strumenti di analisi dei dati topografici, anche da parte del MT.

Il MT ora richiede che questi errori siano corretti. Le Associazioni attualmente P100m, ma che potrebbero rientrare nella categoria P150m, saranno aggiornate indipendentemente dal calo di popolarità che tale revisione produrrà. Non saranno ammesse eccezioni anche per stabilire un terreno di parità globale su cui si possano confrontare i Partecipanti, eliminando sussidiose facilitazioni di punteggio. Il progresso tecnico negli strumenti di analisi topografica consente di procedere in tal senso. I punteggi precedentemente acquisiti non saranno comunque toccati da tali aggiornamenti.

Diverse Associazioni attualmente P100m stanno chiedendo di aggiornarsi alla regola P150m e stanno rivedendo il loro elenco delle cime. Diverse ancora sono state guidate nel 2015 in questo processo di revisione.

Si noti che le nuove Associazioni che hanno sottoscritto lo stato P100m e superato il criterio della Densità di Cime (valore uguale o superiore a 2000) a partire dal dicembre 2012, non sono soggette ad aggiornamento (vedi Reg. 3.5 n°6).

3.6.4 Proroga per la redazione di un nuovo Elenco delle Cime

Una proroga sino ad 1 anno può essere concessa prima della cancellazione definitiva delle cime non conformi, in modo da permettere ai Partecipanti di operare attivazioni e contatti per completare i diplomi iniziati e consentire maggiore flessibilità di aggiornamento. Sia per aggiunta che per cancellazione di cime il CDA può richiedere una data specifica per l'inizio/fine della validità, in modo da portare il maggior beneficio ai Partecipanti.

3.7 Norme per gli Attivatori

Ogni Attivazione deve svolgersi in piena regola coi permessi di transito e rispettare le norme vigenti sul territorio. In particolare gli Attivatori devono assicurarsi di avere le necessarie autorizzazioni ad operare dalla cima, a transitare sulle strade di accesso o su proprietà private. Si fa presente che non è accettabile, in terreno montano privato, campeggiare di notte senza il permesso del proprietario.

L'Attivatore dovrà aver cura di informarsi sui siti opportuni o presso le autorità locali circa le autorizzazioni necessarie per operare da una determinata cima. Ogni operazione in assenza di valide autorizzazioni, se richieste, deve considerarsi invalidata.

3.7.1 Criteri per convalidare una Attivazione

Perché una Attivazione risulti valida devono essere rispettati i seguenti criteri:

1. I partecipanti devono essere in possesso di licenza di Radioamatore/autorizzazione generale in corso di validità. Tale licenza o licenza CEPT deve essere valida per l'Associazione in cui l'attivazione si svolge. Non sono ammessi "secondi operatori" privi di licenza. L'uso di nominativo di Club o Sezione non annulla la necessità per l'operatore di essere titolare di licenza in proprio.
2. Tutte le operazioni devono svolgersi in accordo coi limiti della licenza, nelle bande e modi dalla stessa autorizzati. In ogni caso devono essere rispettati, se più restrittivi, i limiti vigenti nell'Associazione in cui si svolge l'Attivazione.
3. Le operazioni non si possono svolgere in un veicolo a motore né in sua prossimità. Nessun elemento della stazione può essere connesso, in alcun modo, con il veicolo a motore.
4. La Postazione di Attivazione deve stare all'interno della Zona di Attivazione, cioè nell'area circoscritta dalla isoipsa posta 25m più in basso rispetto al culmine. La postazione di attivazione è considerata la posizione dell'operatore.
5. Tutto il materiale necessario all'attivazione deve essere trasportato dall'Attivatore o dal relativo team.
6. Ogni apparato deve essere alimentato da sorgenti portatili (batterie, celle solari ecc.). Sono esplicitamente vietate operazioni che utilizzino energia da combustibili fossili (generatori a scoppio ecc.) o fonti permanenti (linee elettriche in loco).
7. Le operazioni devono attenersi agli eventuali limiti di emissione imposti per quella data cima.
8. Occorre almeno un QSO per qualificare l'operazione come Attivazione. Per ottenere il punteggio assegnato a quella cima occorre invece che l'Attivatore realizzi almeno quattro QSO, tutti con differenti stazioni. I QSO devono comprendere lo scambio dei nominativi e dei rapporti di ricezione; è comunque raccomandato ad ogni QSO ripetere la referenza della

cima. Nel caso l'identificativo non venga citato ad ogni contatto (tipo scambi CW lenti o a causa di QRM), è comunque raccomandato che sia ripetuto frequentemente. Sovente gli spot sui Cluster forniscono dati errati per cui i Cacciatori dovranno verificare con l'Attivatore l'esatto identificativo della cima quando abbiano un dubbio.

9. QSO con operatori nella stessa Zona di Attivazione non attribuiscono punteggio.
10. Non sono consentiti QSO via ripetitori terrestri mentre sono validi quelli via satellite o tramite ripetitori su palloni aerostatici o kite.
11. I punti assegnati all'Attivatore gli sono attribuiti indipendentemente dal nominativo usato, purché ne abbia l'autorizzazione. Più operatori della stessa stazione possono acquisire i punti attivatore purché ognuno effettui il numero minimo di QSO previsti.
12. Gli Attivatori devono inviare il log dell'attivazione al fine di reclamarne il relativo punteggio. Anche se l'Attivatore non intende inviare il log, gli viene richiesto di farlo affinché i log dei Cacciatori possano essere verificati. I log possono essere inseriti tramite un modulo da riempire nel database del SOTA oppure inviati come file log. Sul sito del SOTA vi sono tutte le informazioni necessarie allo scopo.
13. Le cime poste sui confini tra Associazioni sono attribuite solo ad una di esse. Tale cima può essere rivendicata dall'Associazione che detiene la maggior area nella Zona di Attivazione (ZDA). Comunque una Attivazione è valida in qualunque punto della ZDA venga posta la stazione, anche nella parte di ZDA non appartenente all'Associazione cui fa riferimento la cima. Salvo diverse disposizioni della licenza la posizione dell'Attivatore coincide con la Postazione di Attivazione.
14. Tutte le operazioni SOTA si ritengono svolte secondo lo spirito del Programma. Ove si riscontri che una attivazione non è stata condotta nello "ham spirit" adottato dal SOTA i punti attribuiti saranno decurtati, fatte salve eventuali maggiori sanzioni.
15. Nel caso un Attivatore riscontri che una cima di confine può essere attivata con due diverse referenze relative alle due Associazioni confinanti, ciò deve essere comunicato ai due CDA interessati, in modo che si possano accordare per risolvere il problema. In caso non si trovi l'accordo tra le parti il MT si riserva il diritto di attribuire la referenza ad una delle due Associazioni.

3.7.2 Punteggio

Il punteggio per l'Attivatore viene attribuito indipendentemente dal numero di QSO effettuati durante l'Attivazione, purché abbia superato il minimo previsto. Una stessa cima può essere attivata quante volte si desidera ma l'Attivatore otterrà punti solo una volta per anno solare. Nel caso una seconda attivazione cada nel periodo in cui è attivo il bonus stagionale, il relativo punteggio, ma solo quello, sarà attribuito all'Attivatore.

Non sono richieste le QSL per le attivazioni.

3.7.3 Codice di Comportamento

La partecipazione al programma SOTA è aperta a tutti, anche se l'uso di alcune opzioni, tra cui SOTAWatch e il database di SOTA, richiedono la preventiva registrazione. Comunque il Management Team si riserva il diritto di revocare il permesso di utilizzare tali opzioni e di rimuovere i dati precedentemente inseriti nel caso in cui un Partecipante si comporti in modo contrario ai principi del SOTA. In tali casi le decisioni del MT sono definitive. Esempi di tali comportamenti includono, senza essere esaustivi:

1. Infrazione persistente delle buone norme di comportamento su SOTAWatch
2. Inserimento nel DB SOTA di contatti non validi (ad es. cime non SOTA)
3. Minacce o ingiurie ai membri del MT o altri Partecipanti al SOTA
4. Persistente infrazione delle regole SOTA
5. Uso fraudolento del software SOTA (bypass dei controlli di sicurezza, mascheratura dei dati dell'utente ecc.)
6. Comportamento atto a portare discredito al SOTA

Onde evitare di portare discredito al SOTA occorre osservare i seguenti comportamenti dettati dal buon senso:

- Non causare danni all'ambiente, né volontariamente né per disattenzione, non lasciare rifiuti, evitare di accendere fuochi.
- Operare con considerazione verso gli altri utenti della montagna, evitando rumori molesti, occupando sulle cime solo lo spazio necessario e non intralciando il passaggio. Non inoltrarsi nelle proprietà private senza permesso, parcheggiare in modo da consentire il transito di altri utenti.
- Operare, sia Attivatori che Cacciatori, nei limiti delle proprie licenze e secondo buone pratiche di comportamento (ham spirit). La visibilità dei Partecipanti è elevata e i comportamenti negativi fanno subito il giro del mondo.
- I Cacciatori devono operare con rispetto degli Attivatori, aiutandoli con cortesia a concludere il QSO e ricordandosi sempre che l'Attivatore opera generalmente in situazioni disagiate o di emergenza. Limitare la durata dei contatti consentendo agli Attivatori di effettuare il maggior numero possibile di QSO. Evitare di chiamare in continuazione può consentire l'espletamento di altri QSO e limitare il QRM, anche in considerazione delle differenze di potenza messe in gioco da Attivatori (generalmente QRP) e Cacciatori con stazioni base assai potenti. Si tratta comunque di ovvi comportamenti che devono essere validi sempre e per tutti gli OM.
- Anche nell'uso di SOTAWatch evitare maleducazione e offese. Ciò che viene scritto resta per sempre sul web.
- Gli spot SOTA e gli "Alert" servono solo per comunicare i dati essenziali. Evitare di sovraccaricarli con informazioni superflue.
- La regola d'oro è che tutti i Partecipanti operino in modo consono allo spirito del SOTA, che coincide con l'ham spirit.

3.7.4 Competenze necessarie per intraprendere un'Attivazione

Gli Attivatori devono avere la necessaria preparazione e competenza, oltre alle informazioni di dettaglio sulla cima da attivare, prima di intraprendere la spedizione. La conoscenza del terreno, il giusto equipaggiamento, sia tecnico che di abbigliamento o di sostentamento e l'esperienza acquisita in precedenti uscite, sono il viatico giusto per effettuare al meglio una attivazione. I Partecipanti comunque sappiano che l'attività SOTA viene espletata a proprio rischio, ove i rischi sono analoghi a quelli delle escursioni in montagna senza radio, che sono

legati particolarmente al freddo, al maltempo, alla poca conoscenza del territorio e al cattivo equipaggiamento e non vengono assolutamente mitigati dal Programma.

3.8 Norme per i Cacciatori

1. Il Cacciatore deve essere titolare di apposita licenza radioamatoriale (o autorizzazione generale) in corso di validità.
2. Il Cacciatore effettua un QSO con l'Attivatore sulla cima, durante il quale si scambiano i nominativi, i rapporti di ricezione e la referenza della cima attivata (che può essere già stata recepita dal Cacciatore durante l'ascolto di precedenti QSO di quell'Attivatore)
3. A far data dal 1° gennaio 2004 un solo QSO al giorno (h 00:00-24:00) con una data cima può portare punti al Cacciatore
4. I QSO tramite ripetitori terrestri non danno luogo a punti, a differenza di quelli tramite satelliti, palloni aerostatici o kite.
5. I Cacciatori che intendono partecipare alle classifiche per l'ottenimento di diplomi o targhe o altri riconoscimenti, devono inoltrare il log contenente tutti i dettagli dei QSO con le cime collegate di cui chiedono i relativi punti.
6. Non sono richieste QSL in quanto il database SOTA consente già la verifica incrociata dei QSO.
7. Un Attivatore può richiedere punti da Cacciatore se durante una attivazione collega un altro Attivatore su una cima referenziata.
8. I punti della cima sono assegnati al Cacciatore per un solo QSO al giorno anche se vi sono stati QSO multipli, sia con lo stesso che con altri attivatori

3.9 Norme per gli SWL

1. Oltre agli SWL anche qualunque radioamatore con licenza può partecipare in questa sezione.
2. L'SWL ascolta il QSO tra Attivatore e Cacciatore (o altro OM non necessariamente partecipante al SOTA) e registra su log almeno i due nominativi e i rapporti scambiati. Nel caso durante il QSO sia stata trasmessa la referenza della cima, questa deve essere riportata sul log.
3. A far data dal 1° gennaio 2004 un solo QSO al giorno (h 00:00-24:00) con una data cima può portare punti all'SWL.
4. Come per gli altri Partecipanti non sono ammessi QSO tramite ripetitori terrestri, mentre sono consentiti quelli via satellite, pallone aerostatico o kite.
5. L'SWL che intende partecipare alle classifiche per l'ottenimento di diplomi o targhe o altri riconoscimenti, deve inoltrare il log contenente tutti i dettagli dei QSO ascoltati dalle cime di cui richiede i punti.

6. Non sono richieste le QSL.
7. Il punteggio relativo alla cima ascoltata viene attribuito per un solo QSO da quella cima. Ulteriori QSO ascoltati dalla stessa cima nello stesso giorno non aggiungono ulteriori punti.

3.10 Modi e Bande

Tutti i modi e le bande concesse ai radioamatori sono valide per il Programma.

3.11 Il sistema dei punteggi

Ogni cima deve essere associata ad un punteggio che sia proporzionale alla sua altitudine s.l.m. salvo che ciò non sia chiaramente impossibile. Vengono quindi stabilite sei fasce di altitudini, espresse in metri s.l.m. (in piedi ASL in alcune Associazioni) e definite a livello di Associazione. Un CDA può definire, se d'accordo col MT, otto fasce anziché sei, cosa che deve essere riportata nel Manuale di Riferimento dell'Associazione.

I punteggi riconosciuti ad Attivatori, Cacciatori e SWL sono i seguenti:

Fascia 1	1 punto
Fascia 2	2 punti
Fascia 3	4 punti
Fascia 4	6 punti
Fascia 5	8 punti
Fascia 6	10 punti

Per le Associazioni aventi poche cime (Belgio ecc.) non è sempre possibile associare cime ad ogni fascia, pertanto alcune delle fasce superiori possono essere omesse.

Il MT si riserva di assegnare 0 punti a cime non P150m. Di norma la fascia 1 e le cime a punteggio zero non generano bonus stagionali.

3.11.1 I bonus stagionali

A discrezione del CDA, in consultazione col MT, possono essere concessi bonus stagionali agli Attivatori che intraprendono una Attivazione. Il bonus intende premiare il maggior impegno richiesto agli Attivatori per salire sulle cime in particolari periodi (invernale, monsonico o altro). Infatti ciò comporta maggiori rischi legati alle temperature basse, al clima peggiore, alla maggior quantità di attrezzature da trasportare (sci, racchette da neve, vestiario pesante e impermeabile ecc.), maggior disagio nelle operazioni in condizioni precarie.

Nel corso dell'anno può essere attivato un solo periodo di bonus per Regione, sino ad un massimo di quattro mesi. Il bonus invernale si applica solo alle cime più elevate (vengono escluse le fasce basse ove il disagio invernale è limitato) mentre quello estivo (tipo monsone o simile) si applica a tutte. In ogni caso il bonus vale tre punti. Il CDA, sempre in consulto col MT ed in base alle condizioni meteo-climatiche ed orografiche, definisce l'applicabilità del bonus stagionale nella sua Associazione e ne determina le date di inizio e fine validità e le fasce di altitudine cui si applica.

Nelle Associazioni più grandi possono essere previsti criteri diversi di applicabilità a seconda delle Regioni, sulla base delle diverse situazioni climatiche. I CDA in tal caso ne fanno apposita e documentata richiesta al MT.

3.11.2 Cumulo dei punteggi

Il punteggio viene attribuito all'Attivatore sulla base di una attivazione per anno solare e indipendentemente dal n° di QSO effettuati. Nel caso un Attivatore effettui più attivazioni della stessa cima nel corso dell'anno solare, può richiedere i punti per una sola operazione. Se un'attivazione ha avuto luogo nel periodo di validità del bonus stagionale l'Attivatore può richiedere per tale attivazione il bonus stagionale, anche se il punteggio per l'attivazione è già stato ottenuto in una precedente operazione.

3.12 Documentazione

I documenti SOTA sono conservati in formato Microsoft Word e pubblicati in formato Adobe PDF. Tutti i documenti SOTA devono uniformarsi come formattazione allo stile del Programma. Il formato di impaginazione può essere fornito su richiesta.

Ogni documento ha una numerazione univoca, fornita dal MT, a dimostrazione che lo stesso è stato approvato e rilasciato in forma ufficiale. Un apposito registro mantiene aggiornata la numerazione dei documenti.

3.12.1 Regolamento Generale e gestione del Programma

1. Il Regolamento Generale (questo documento) definisce le norme entro cui opera il Programma. Viene gestito e aggiornato dal Management Team e scritto in inglese con la maggior chiarezza possibile. Sono disponibili sul sito SOTA anche versioni in altre lingue.
2. Le Associazioni che non intendono adottare questo Regolamento non possono creare un elenco di cime referenziate che possano partecipare al programma SOTA. Ciò non preclude ai radioamatori e SWL di tale Associazione di partecipare al SOTA contattando o attivando cime referenziate in altre Associazioni.
3. Il MT attiva ogni sforzo per consentire alle Associazioni di conformarsi al Regolamento Generale. Ove gli sviluppi tecnologici consentano una più dettagliata analisi topografica può rendersi necessaria una revisione dell'Elenco delle Cime di una Associazione. Tutte le Associazioni sono soggette a queste periodiche revisioni. La revisione può confermare lo statu-quo attuale oppure verificare che alcune cime non hanno i requisiti oppure ancora che vi sono altre cime aventi i requisiti necessari. L'aggiornamento annuale del Manuale di Riferimento dell'Associazione terrà conto di quanto emerso a seguito di tali revisioni.
4. Nessuna Associazione è esente dal rispetto del Regolamento Generale.
5. Ove il MT, per qualunque motivo – banale refuso o interpretazione errata –, abbia commesso un errore, porrà ogni sforzo per correggerlo, in collegamento con l'Associazione coinvolta e nel rispetto del Regolamento Generale. Se tale correzione ha effetto sui punteggi delle cime di una Associazione il MT concederà una proroga (fino ad un anno solare) prima di applicare il nuovo Elenco delle Cime, in modo da consentire ai Partecipanti di completare

le operazioni da tali cime prima che vengano rimosse o venga loro attribuito un diverso punteggio.

6. Ove si riscontrino errori nell'elenco delle cime oppure vi siano duplicati tra Associazioni diverse, il MT coopererà con i CDA interessati al fine di risolvere le discrepanze ed eliminare gli errori, assicurando per tali Associazioni la piena conformità al Regolamento Generale. La maggioranza di queste Associazioni, poste soprattutto in Europa, sono, o lo saranno presto, conformi al Regolamento. I problemi sollevati dai vari CDA sono stati generalmente risolti positivamente nel più puro "ham spirit".

7. Deve essere chiaro che il SOTA non è un Club ove i Partecipanti sono membri, ma un Programma di riconoscimenti (diplomi, targhe, classifiche ecc.) gestito da un gruppo di volontari. La decisione di partecipare al Programma è esclusivamente a carico dell'utente finale che, partecipando, ne accetta le regole. Il Programma fornisce anche, gratuitamente, varie opzioni e software che consentono una facile gestione della propria attività (SOTAWatch, SOTA database, SOTA Cluster, Reflector). La gratuità è finanziata dalla vendita dei diplomi, targhe e altra oggettistica nell'apposito shop e per gli OM comporta solo il riconoscimento del MT come unico decisore sul SOTA.

3.12.2 Manuale di Riferimento dell'Associazione (MRA)

Ogni Coordinatore di Associazione (CDA) elabora un Manuale di Riferimento dell'Associazione (MRA) che contiene i dati che personalizzano il Programma adattandolo alle caratteristiche specifiche del territorio coperto dall'Associazione (orografia, suddivisioni amministrative ecc.).

Il MRA deve essere redatto in inglese e optionalmente in qualunque altra lingua utile all'Associazione.

Il MRA deve contenere le seguenti sezioni:

- Capitolo 1 – Elenco delle Revisioni
- Capitolo 2 – Dati di riferimento dell'Associazione. Come minimo deve contenere i parametri dell'Associazione ma possono essere inserite anche informazioni d'uso per i Partecipanti
- Capitolo 3 – Elenco delle Cime. In forma tabellare contiene l'elenco di tutte le cime che hanno i requisiti prescritti per entrare nel Programma. La tabella può essere suddivisa per Regione e può contenere informazioni d'uso che sono specifiche per ogni Regione. L'informazione minima richiesta è la seguente:

1. La referenza SOTA (codice identificativo univoco nel formato stabilito)
2. Il nome della cima. Preferibilmente il nome riportato sulle mappe della zona, altrimenti il nome locale. In mancanza di tali informazioni la cima si identifica con la sua quota (m s.l.m.)
3. Le coordinate di posizione, accurate a meno di 250m, usando la Lat/Long in formato decimale (ad es. 45.69174, 6.91606). Con le attuali tecnologie la cima può essere geolocalizzata facilmente con un errore inferiore ai 50m e pertanto si invita ad utilizzare almeno tale precisione.
4. La quota della cima in m. s.l.m.

5. La quota in piedi ASL
6. Il punteggio associato a tale cima

E' compito del CDA mantenere aggiornato il MRA man mano che si renda necessario. Quando si apportano revisioni al MRA il documento aggiornato, con relativi file di dati, deve essere inviato al MT. La data di inizio validità per gli aggiornamenti deve essere concordata col MT.

Il MRA viene autorizzato dal MT. Una Associazione è operativa solo dopo l'approvazione del suo MRA.

3.12.3 Altri Documenti

Di volta in volta possono essere redatti altri documenti.

3.12.4 Priorità

Il Regolamento Generale è prioritario nei confronti del MRA in caso di conflitto. Il Regolamento Generale ha altresì priorità su ogni altra documentazione del Programma, sia ufficiale che no (es. Linee guida per attivatori). Nel caso di traduzioni del Regolamento Generale in altre lingue, quella inglese ha priorità su tutte le altre in caso di conflitti.

3.13 Diplomi

SOTA è l'unico programma che offre i riconoscimenti con nome e logo ufficiali. I diplomi forniti dalle Associazioni locali sono comunque validi ma l'uso del logo e del nome commerciale SOTA deve prima essere autorizzato dal MT.

3.13.1 Copertura territoriale e diplomi

Diplomi, certificati e placche sono riconoscimenti per l'attività svolta nell'intero complesso delle Associazioni coinvolte nel Programma SOTA.

Le categorie dei diplomi includono:

- All Summits Award. Contano tutte le cime referenziate secondo le regole 3.7-3.8-3.9
- Unique Summits Award. Le cime valgono una sola volta indipendentemente dal numero di attivazioni registrate

Vengono rilasciati certificati al raggiungimento di 100, 250, 500, 1000, 2500, 5000 punti e così via in ogni categoria sopra riportata. I certificati sono divisi per Attivatori, Cacciatori e SWL.

Per l'award All Summits, su richiesta, sono rilasciati i seguenti trofei:

- "Mountain Goat" per gli Attivatori che raggiungono 1000 punti
- "Shack Sloth" per i Cacciatori che raggiungono 1000 punti
- "SWL" per gli SWL che raggiungono 1000 punti

Tutti questi certificati e trofei sono emessi, su richiesta, dal Gestore dei Diplomi del Management Team, sulla base dei log inviati al database online. E' previsto un costo per coprire le spese.

Tra gli altri diplomi sono distribuiti anche: un "Summit to Summit" (per contatti tra attivatori), un "SOTA Complete" (per contatti da cacciatore e attivazioni delle stesse cime), un "Mountain Explorer" (per attivazioni in diverse associazioni) e un "Mountain Hunter" (per contatti di cime in diverse associazioni). Sono previsti ulteriori diplomi per i quali, e per maggiori informazioni sugli altri, si rimanda al link: <http://www.sota-shop.co.uk/>.

Di volta in volta il MT può istituire competizioni SOTA di diversa natura. L'ultima è stata per incrementare l'uso della banda dei 12m. Per ogni competizione vengono stabiliti i riconoscimenti/diplomi relativi.

3.13.2 Altri diplomi SOTA

In aggiunta al ventaglio di diplomi e riconoscimenti vari le Associazioni, i singoli o altri gruppi possono definire un complesso di diplomi, utilizzando le cime SOTA o un insieme di esse. Tali diplomi possono essere limitati all'interno di una Associazione o estesi ad altre Associazioni (es. le Alpi, o gli USA). Tali diplomi devono essere riportati nel sito web del SOTA e sono soggetti all'approvazione da parte del MT, che potrà fornire appoggio agli amministratori di tali diplomi, se richiesto.

3.14 Gestione del Programma

Il Management Team (MT) gestisce, su base volontaria il Programma ed ha competenza su tutte le Associazioni incorporate. Le sue decisioni sono definitive.

Il MT nomina il Coordinatore di Associazione (CDA), preferibilmente fra i residenti nella stessa, per ogni Associazione. Questi ha il compito di sovraintendere a tutte le attività SOTA dell'Associazione. In particolare il CDA redige e conserva il Manuale di Riferimento dell'Associazione (MRA) e concorda il suo contenuto col MT. Se una Associazione incorporata si trova senza CDA, per qualsiasi motivo, la sua gestione ritorna nelle mani del MT finché non venga nominato un nuovo CDA.

Il CDA può, a sua discrezione, nominare Coordinatori Regionali (CR) in ogni Regione montuosa dell'Associazione, per consentire conoscenze più dettagliate da utilizzare sia da parte del CDA che del MT. Tale CR può essere contattato dagli Attivatori per avere informazioni dettagliate sulle cime della Regione.

Il MT può motu-proprio nominare ulteriori membri associati per fornire supporto alla gestione.

3.15 Diffusione delle informazioni

Gli Attivatori sono stimolati a pubblicare le attivazioni in programma per aumentare le opportunità di contatto da parte dei Cacciatori. Apposito software internet è stato predisposto per tali comunicazioni (Alert su SOTAWatch).

L'elenco di tutte le cime referenziate è disponibile sul web (SOTA database).

Il Regolamento Generale, in varie lingue, è pubblicato sul sito SOTA.

3.16 Frequenze SOTA

Non esistono specifiche frequenze destinate all'uso nelle attività SOTA ma gli Attivatori sono invitati a comunicare le frequenze su cui saranno operativi in corso di Attivazione. Benché le operazioni siano generalmente QRP, si invita ad evitare l'uso delle frequenze ad esso riservate, onde limitare il QRM dovuto alla mole di Cacciatori che cercano di contattare gli Attivatori sulla cima. Sono da preferire frequenze lontane dalla zona QRP.

3.17 Marchi commerciali e proprietà letteraria

“Summits on the Air” e il logo SOTA sono marchi commerciali del Programma. Tutti i documenti pubblicati ufficialmente dal Programma SOTA sono proprietà letteraria e soggetti a copyright.

Nessun documento o dato può essere copiato o usato, senza autorizzazione, a fini commerciali o su siti web.

3.17.1 Utilizzo del nome e del logo SOTA

Il nome e il logo SOTA possono liberamente essere usati, a scopo non commerciale, per finalità legate al Programma (tipo il logo su una QSL o sul proprio sito personale).

Le organizzazioni commerciali che intendono far uso del nome o del logo SOTA devono concordarne l'utilizzo con il MT e riceverne l'autorizzazione.

In ogni caso il logo, così come mostrato, deve restare inalterato in forma, contenuto e colore. La dimensione può essere modificata mantenendo le proporzioni.

Ove il logo sia utilizzato in un sito web, la grafica può includere il link al sito ufficiale SOTA, <http://sota.org.uk>.

SOTA Management Team